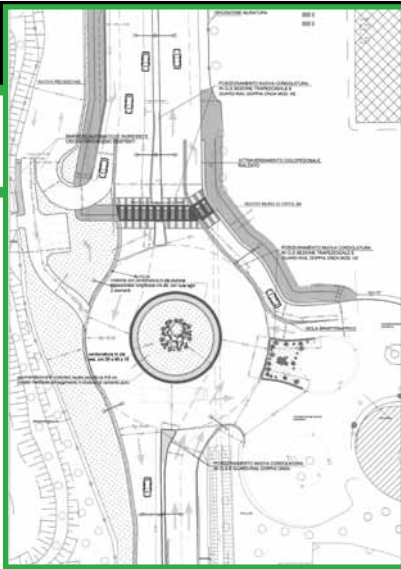


**Il bando della gara prevede una spesa di 620 mila euro
Controversa apertura di un varco tra il quartiere e la 3M**

Rotonda d'ingresso, al via la gara d'appalto Ma l'accordo tra Comune e Condominio non c'è

Poco meno di 620 mila euro: tanto costerà la rotatoria d'ingresso a San Felice secondo l'estratto del bando della gara d'appalto pubblicato da alcuni giornali il 21 maggio scorso. Secondo il bando, 25 mila euro sono destinati a "oneri di sicurezza"; il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato nel 17 giugno mentre la data della gara è una settimana dopo, il 23 giugno. I lavori, in effetti, sembrano ormai imminenti e, nelle più ottimistiche delle ipotesi, potrebbero concludersi già prima di settembre. Ma nel quartiere non si placano le polemiche. In particolare, c'è il problema dei pochi me-

tri quadri di proprietà privata su cui la rotatoria dovrà estendersi: il sindaco di Segrate nei mesi scorsi ha detto che avrebbe cercato un accordo con il Condominio centrale ma che l'ultima ratio sarebbe stato un esproprio per ragioni di pubblica utilità. Al momento però non c'è stato nessun accordo né tantomeno esproprio. Ragione per cui alcuni condomini prevedono che se i lavori iniziassero sulla nostra proprietà senza alcun accordo preventivo ci potrebbero essere opposizioni in sede legale, con il conseguente blocco dei lavori. C'è poi un altro inghippo: nel progetto esecutivo della nuova rotatoria, approvato dalla Giunta comunale il 18 maggio, si nota un'apertura verso San Felice attraverso il nuovo muro di cinta della 3M. Una "anomalia che dovrà assolutamente essere rimossa in fase di stipula



dell'accordo", secondo Alessandro Seracini, che parla in veste di rappresentante di un condominio periferico. L'apertura, che si riferirebbe a un percorso ciclopodanale, potrebbe essere spostata più a nord, dove già adesso c'è l'ingresso/uscita della 3M.

**Il presidente di Circoscrizione a colloquio con Penati e Podestà
per sostenere la richiesta di interrimento della bretella**

Politica & Brebemi: in cerca di impegni dai candidati alla Provincia di Milano

Sull'affaire Brebemi, in parallelo con l'azione dei Comitati (vedi articolo in prima pagina), procede anche il lavoro del Consiglio di circoscrizione San Felice-Tregarezzo: approfittando del clima pre-elettorale, il presidente Alessandro Seracini sta incontrando i candidati alla Provincia di Milano per illustrare le richieste dei cittadini e strappare qualche impegno. Seracini nei giorni scorsi ha già consegnato a Filippo Penati, presidente in carica per il centro-sinistra, in cerca di riconferma per il secondo mandato, una lettera in cui gli chiede di impegnarsi "nel caso di una sua rielezione", "affinché il tratto della bretella Brebemi che attraversa il nostro territorio venga costruito in galleria, con filtraggio e conseguente abbattimento dei gas di scarico". Questo perché nel progetto originario la bretella passa a pochi metri di distanza dal quarto e quinto piano delle case di Tregarezzo, "chiudendo la frazione in una sorta di recinto costituito dalla ferrovia e dall'autostrada con le sue barriere antirumore. Una situazione invivibile".

Del resto l'ipotesi di una delocalizzazione della frazione altrove sul territorio di Segrate sembra più lontana, in quanto non ci sarebbero i soldi per costruire nuove palazzine per ospitare i residenti. La lettera, firmata dalla Circoscrizione, dal rappresentante del Comitato Segrate Domani Gregorio Procopio e da Gianfranco Rizzo dell'associazione Viviamo il Parco, se-

gnala inoltre che San Felice sarebbe gravata di un ulteriore inquinamento atmosferico. Penati, racconta Seracini, ha ricordato di aver dato a suo tempo parere negativo alla Brebemi e ha promesso che sosterrà la richiesta di interrimento nel tratto San Felice-Tregarezzo "in caso di sua rielezione e se il sindaco di Segrate glielo chiederà". Ma ha anche ammesso di essere "pessimista" sull'esito della vertenza. La stessa lettera è stata presentata al candidato del Pdl alla Provincia, Guido Podestà.

curiosità

SE I VANDALI SONO... I CORVI

Cestini dei rifiuti sistematicamente svuotati, cartacce sparse nel raggio di alcuni metri... Ogni mattina è questo il paesaggio davanti alle scuole elementari. Uno sconcio che provoca l'indignazione delle mamme, che naturalmente sospettano dei "soliti vandali". E invece, sorpresa, i vandali questa volta sono i corvi che di soppiatto, probabilmente durante le ore antelucane, si gettano a capofitto nei cestini alla ricerca di viveri. Qualcuno li ha visti ma nessuno è riuscito a fotografarli. Troppo rapidi, o magari abbastanza furbi da non farsi beccare in modo che la colpa ricada su qualcun altro.

Piccoli sanfelicini da esportazione



UNA PASSIONE PER IL BASKET...

Gli Aquilotti del 1999, guidati dall'allenatore Luca Colombo, sono arrivati secondi alle provinciali di basket della loro categoria, battuti dal Cusano Milanino sul campo neutro di Arluno, domenica 24 maggio, dopo una lunga serie di vittorie. Un risultato più che soddisfacente - mai una squadra di questa categoria era arrivata tanto... in alto nella storia del Malaspina - ottenuto con grande spirito di sacrificio ma soprattutto divertendosi. Della serie: saranno famosi...



E ANCHE PER IL CANTO

E ancora un bel gruppo di glorie nostrane in trasferta: i Piccoli Cantori di San Felice - che poi è il coro dei bambini delle due quarte elementari, diretto dalla maestra Luisa Beretta - si è esibito domenica 24 maggio al Palasegrate in uno spettacolo musicale i cui proventi andranno a finanziare il progetto "Segrate per Castelnovo". Impossibile al momento in cui andiamo in stampa farsi comunicare i dati sul ricavato del pomeriggio. Quello che si può dire è che i bambini sono stati bravi, nonostante il caldo infernale sotto il "palone" del Palasegrate, e hanno commosso il pubblico con canzoni come "Le piccole grandi cose" e "Un amico".

Tipi felici

La decana delle maestre elementari va in pensione: "Qui mi sono sentita a casa. Ai genitori dico: abbiate più fiducia in noi"

Anna Prato, l'ultimo giorno di scuola dopo 36 anni di insegnamento

4 giugno 2009: è davvero l'ultimo giorno di scuola per Anna Prato, la decana delle maestre di San Felice. Perché va in pensione dopo 36 anni di insegnamento.

Quando ha iniziato?

Il 5 marzo 1973. Era il giorno del mio 23esimo compleanno ed ero stata chiamata a fare una supplenza nella scuola elementare di San Felice. Dovevano essere pochi giorni... e invece, caso rarissimo, ho continuato a insegnare sempre qui. Allora vivevo a Milano e questo quartiere verde mi aveva incantato.

Questi sono gli ultimi giorni, cosa prova?

Non sono felice, non provo alcun senso di sollievo a lasciare la scuola... tutt'altro. Ma credo di avere fatto la scelta giusta: me ne vado finché provo entusiasmo. In questa scuola mi sento a casa, ho bellissimi ricordi. Mi sono trovata così bene che, nonostante fossi laureata in lingue, ho preferito fare la maestra. E se ho avuto, come tutti, momenti difficili, li ho superati egregiamente anche grazie al mio lavoro e ai miei allievi.

Che differenza c'è tra i genitori di ieri e quelli di oggi?

Quando ho iniziato i rapporti erano più informali e c'era una grande fiducia. Qualche problema c'è stato quando sono stati istituiti gli organi collegiali e c'erano genitori che volevano in qualche modo so-

stituirsi agli insegnanti. Oggi si guarda molto alla preparazione. In ogni caso posso dire che se c'è la professionalità vieni rispettata.

E i bambini?

Quelli di oggi sono più motivati, hanno più voglia di conoscere. Però occorre coinvolgerli, interessarli, sennò non si concentrano.

Di riforma in riforma, ha fatto le esperienze di maestra unica, del modulo, del tempo pieno, dell'insegnante prevalente. Qual è il modello che preferisce?
Senza dubbio quello della maestra unica perché il rapporto con gli alunni è molto più stretto.

Un consiglio?

Avere più fiducia in quello che fa l'insegnante perché in tutto c'è una logica. Anche nei compiti delle vacanze. Genitori e insegnanti hanno ognuno un proprio ruolo specifico che non è intercambiabile, ma ci deve essere collaborazione anche perché i bambini devono sentire l'unione di intenti.

Sparirà?

No, tornerò a trovare i miei ex allievi. Magari non subito: giusto il tempo che entrino in sintonia con la nuova maestra.

Maria Lidia Minak



**Al mattino a San Felice,
al pomeriggio a San Bovio**

AL VIA L'ORATORIO ESTIVO: 4 SETTIMANE DI GIOCHI

Pronti, partenza e via. Inizierà lunedì 8 giugno, al mattino, l'oratorio estivo organizzato dalla parrocchia. Ritrovo alle 9.30 dietro la chiesa per tante belle attività, sia sportive sia ricreative. L'oratorio proseguirà per 4 settimane e a partire dal 15 giugno chi lo vorrà potrà proseguire i giochi anche al pomeriggio, trasferendosi però a San Bovio. E' possibile anche pranzare all'oratorio di San Felice perché come gli anni scorsi ci sarà un servizio di catering. Le settimane avranno uno svolgimento stabilito: il lunedì mattina piscina, il mercoledì gita a un parco acquatico, e in conclusione una giornata a Gardaland. La quota di iscrizione è molto bassa, altissimo invece il divertimento e molto ricca la proposta educativa. I partecipanti dovranno avere almeno già frequentato la prima elementare; gli adolescenti saranno valorizzati come animatori Per ogni altra informazione e per le iscrizioni rivolgersi a don Giovanni al numero 02.7531589. E sempre al viceparroco occorre dare conferma della partecipazione alla settimana estiva residenziale in montagna, una proposta riservata ai ragazzi dalla quinta elementare fatta in su; per questa proposta è stato scelto un albergo a Spiazzi di Gromo, nelle valli bergamasche.

SANFELICINEMA

Giovedì 4 e sabato 6, ore 21,15. Domenica 7 giugno, ore 16 e 21,15

TWO LOVERS

Drammatico, Usa 2009 Di James Gray, con Joaquin Phoenix, Gwyneth Paltrow e Isabella Rossellini. Durata: 1h e 50'.

"Dopo tanti amori patinati il cinema americano torna a proporci un amore vero". Così la critica sul film di James Gray, cha da Little Odessa (1994, argento a Venezia) ha diretto solo crime story. Un cambio di genere positivo.

Il Sanfelicinema sospende la programmazione per il periodo estivo. Arrivederci a settembre.

Ringraziamenti

■ Gabriella Righi già da qualche settimana ha mandato i suoi ringraziamenti a tutte le amiche del Club Hobby e Cultura per la partecipazione affettuosa al dolore per la perdita improvvisa della cara sorella Paola.

■ Carla, Dario, Simonetta e Silvia Mangili sentitamente ringraziano per l'affettuosa partecipazione al loro lutto.

posta

PARCHEGGIO SELVAGGIO, SOCCORSI IN DIFFICOLTA'

Gentile redazione,
la mattina del 26 maggio la richiesta di pronto intervento dei Vigili del Fuoco in fondo alla Prima Strada ha dato un insolito e poco gradito risveglio (tra le 5 e le 6 del mattino) a una parte del quartiere. I numerosi mezzi che dovevano raggiungere il civico 25 hanno faticato non poco a districarsi nel percorso intasato da auto parcheggiate in seconda e terza fila. A prescindere dai motivi dell'intervento (pare si sia trattato di un falso allarme), resta il fatto che l'evidente squilibrio nel rapporto tra auto e spazi a loro riservate crea situazioni di disagio al traffico. Tutti vogliono arrivare con l'auto vicino alla porta di casa, ma quando questo non è possibile, l'alternativa resta solo quella di parcheggiare dove il parcheggio c'è. E farsi un po' di strada a piedi. E' triste che per convincersene si debba prima mettere a rischio l'incolumità delle persone.

Lettera firmata

PENSILINE, PERCHE' PAGARLE SE SI POSSONO AVERE GRATIS?

Gentile redazione,
leggo sul verbale del Consiglio di Condominio Centrale del 21 maggio che è stata deliberato l'acquisto di una pensilina per l'attesa del bus. Mi chiedo: sono state spostate le fermate (che erano al coperto!), ora dobbiamo tutti spendere dei soldi per acquistare una pensilina. Oltretutto, perché una solo, quando le fermate all'interno del quartiere sono 3? Allora significa che le pensiline saranno 3? Vi ricordo che in Milano la Igp Decaux fornisce in comodato gratuito le pensiline... questo per San Felice non è possibile?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

SANTE MESSE
Festive
18,30 alla vigilia;
10,00 - 11,30 - 18,30 alla festa
Feriali
9,00 (al giovedì 7,30) - 18,30
Parroco Don Francesco - tel. 02 7530325
Vice-Parroco D. Giovanni - tel. 02 7531589

VIGILI URBANI
Comando Segrate 02 2693191

GUARDIA SAN FELICE
Portineria Centrale - tel. 02 7530074

GUARDIA MEDICA
prefestiva: ogni sabato dalle 8 alle 20
festiva: dalle 8 alle 20
notturna: tutti giorni dalla sera al mattino
Pioltello - Segrate: tel. 02 92103610
Peschiera Borromeo: tel. 02 5472056

ORARIO BIBLIOTECA
dal lunedì al venerdì:
10,30 - 12,30, 16,00 - 18,30
sabato, domenica e festivi:
10,30 - 12,30
tel. 02 70300344

TAXI
Radiotaxi tel. 022181

CARITAS SAN FELICE
Raccolta indumenti e viveri dal lunedì al venerdì 9.30 -12. Tel. 02 70300844

La San Felice che vorrei

Prende il via in questo numero una nuova rubrica, curata da Renzo Robbiani, sanfelicino dal 1972, impegnato a vario titolo nella salvaguardia e nell'abbellimento del nostro quartiere. Presenteremo in questo e nei prossimi numeri alcune proposte, anche minime, che però, se raccolte, potrebbero migliorare la qualità del nostro vivere quotidiano. "7 giorni" ringrazia l'amico Renzo per la disponibilità.

ALBERI COME MONUMENTI CON LE LUCI BY NIGHT

Nei nostri parchi abbiamo alberi meravigliosi, come ci ha ben descritto l'amico Aialdo Mangili nel corso degli ultimi anni. Sarebbe bello se essi godessero di una illuminazione notturna che ne esalti la bellezza: gli esemplari interessati potrebbero essere 4 o 5 per golfo. Esistono in commercio vari tipi di fari che, se ben installati, possono conferire un notevole miglioramento scenografico alla San Felice notturna. Rendendoci però conto che queste migliori possono far aumentare i consumi di elettricità, proponiamo di inserire sulla rete, così come si fa in alcune grosse capitali estere, timer di spegnimento dopo una certa ora (ad esempio mezzanotte). Sarebbe inoltre utile aumentare il numero di lampioncini nei golfi, soprattutto nelle aree più buie, in questo caso con timer di accensione e spegnimento alternato. Oltre a una valorizzazione del patrimonio arboreo del nostro quartiere, in questo modo si migliorerebbe tutta l'illuminazione dei golfi.

Renzo Robbiani

INSERZIONI

I moduli per le inserzioni si possono compilare nella sede della biblioteca nel Centro civico; gli annunci verranno pubblicati anche sul sito www.san-felice.it.

■ Baby sitter italiana offresi per accudire bimbi da 0 a 10 anni, anche ore serali e week-end. Massima serietà, esperienza e con referenze. Full o part time. Cell. 338.1925416.

■ Insegnante impartisce lezioni di latino, curando analisi logica e metodo per tradurre. Cell. 340.8234781.

■ Professore di matematica offre assistenza a studenti liceali, scuole medie, Politecnico. Cell. 339.8951047.

■ Vendo Peugeot 207 x 5 HDI 1600 Diesel, 110 cav, tre porte, full optional, tetto apribile, km 35mila, febbraio 2008. Cell. 347.2565151.

■ Posso portare il tuo bambino andata/ritorno a scuola da San Felice alla scuola inglese di via Rombon o al Sacro Cuore. Sono una signora responsabile ed esperta nella guida. Carla. Cell. 345.3992669.

■ Signora italiana referenziata, automunita, offresi come baby sitter al mattino. Cell. 366.1078014.

■ Persona con esperienza offresi come dog sitter e per assistenza domicilio gatti e piccoli animali. Possibilità di ospitare cani per brevi periodi. Tel. Carla cell. 345.3992669.

■ Insegnante madrelingua spagnola im-

partisce lezioni, traduzioni, ripetizioni a tutti i livelli. Tel. 02.7532185 oppure cell. 347.3243409.

■ Acquisto da privato bilocale in palazzina mq 70 circa, no piano basso con balcone. Cell. 335.6349317.

■ Cerco in acquisto da privato villa singola o bifamiliare. Cell. 329.2070025.

■ Esperta lavori sartoria è disponibi le per confezioni e riparazioni con ritiro e consegna a domicilio. Tel. 02.70105640 oppure 333.7237122.

■ Signora di San Felice, per promozione di eventi e appuntamenti su aziende, cercasi per impegno part-time. Cell. 335.7461120.

Il caso del mese UN LAVORO PER FRANCESCO

Il caso che la Caritas segnala questo mese all'attenzione dei lettori riguarda Francesco, un italiano di 44 anni che vive a Pioltello. Da un anno l'uomo è senza lavoro: l'ultimo impiego era a tempo determinato e, dopo un infortunio, è stato lasciato a casa. Francesco ha lavorato come magazziniere, autista e come aiuto cuoco. Abita in una casa popolare a Pioltello, ma fatica a pagare l'affitto. La Caritas lo aiuta con il pacco viveri, ma lui desidera ardentemente un lavoro. Chi può aiutarlo lo può contattare al 02.92160847 o 339.4789086 o sulla mail frenzins65@hotmail.it.

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi o anziani (per referenze tel. alle 9-12 o 16-19 al 339.7747447, email luisa.piccoli@fastwebnet.it.)

nome	età	telefono	disponibile	paese
Lisa	40	331 282 44 36	Mattino	Ecuador
Lilian	27	347 873 92 31	Giorno	Ecuador
Sara	33	333 224 05 47	Giorno	Perù
Vasilka	60	328 591 67 02	9 - 20 patente	Bulgaria
Francesco	46	339 478 90 86	Assistenzamalat	Italia -patente
Viorica	21	328 099 84 84	8-19 patente	Romania
Chiara	21	338 603 01 22	B.Sitter	Italia
Gloria	46	340 703 66 52	Fissa	Ecuador
Alexandra	30	327 349 48 26	Fissa o Giornata	Ecuador
Patricia	35	339 340 21 89	Mattino	Ecuador
Miriam	24	329 339 84 67	Mattino	Bolivia
Nancy	43	329 706 50 32	Fissa/Giorno	Ecuador
Rosalba	40	339 237 49 85	Mattino/B.Sitter	Italia
Anelya	43	328 898 91 48	Giorno	Bulgaria
Margiorie	42	334 312 01 23	8-20	Ecuador
Elisa	27	328 212 56 20	Fissa	Bolivia
Evelyn	28	338 885 25 23	Giorno	CostaAvorio
Sayda	33	339 345 12 94	8.30-17	Ecuador
Karen	20	329 706 54 58	9 - 18	Ecuador
Janet	43	331 352 62 41	Fissa	Ecuador
Lucyna	41	333.946 86 52	Giorno-sarta	Polonia
Liliana	30	389 475 07 71	9-13	Albania
Ara	38	389 788 14 29	Mattino	Srilanka
Zoila	42	349 713 91 88	Mattino	Ecuador
Luis	51	333 351 52 13	Infermiere	Perù
Ivonne	29	349 670 43 88	Giorno	Ecuador
Thusari	36	320 933 97 30	Fissa	Srilanka
Carola	27	331 336 58 10	Fissa/Giorno	Bolivia



la lettera di don Francesco

SENTIRSI PARTE DI UNA COMUNITÀ E COMPIERE SCELTE PER IL BENE COMUNE

Carissimi amici di San Felice, l'appuntamento epistolare con voi è per me un momento importante e ringrazio di cuore coloro che leggono i miei appunti. Nel mese di giugno per i sacerdoti ricorre l'anniversario dell'ordinazione sacerdotale, una data fondamentale nella nostra vita, come il giorno del matrimonio per chi si sposa. Presente a San Felice da ormai 11 anni e vicino al 38esimo anniversario di sacerdozio (mentre per don Giovanni in questi giorni oltre al compleanno ricorre il 15esimo anniversario), mi sembra significativo condividere con voi quali sono gli orientamenti fondamentali delle mie scelte in parrocchia.

Alla vigilia della festa di San Felice qualche riflessione sull'essere prete in mezzo a voi, per condividere speranze e incoraggiare relazioni profonde

Nel 1998 mi sono inserito nella vita del quartiere con trepidazione e una certa insicurezza, non solo per la novità dell'ambiente, ma soprattutto per la consapevolezza d'essere mandato a una popolazione caratterizzata da buona preparazione culturale e da notevoli responsabilità professionali, mentre io sono figlio di persone di modesta condizione sociale, anche se sono molto fiero delle caratteristiche della famiglia nella quale il Signore mi ha voluto far nascere e crescere. Dopo un po' di disorientamento iniziale, mi sono presto reso conto della fondamentale uguaglianza di tutti noi per le note di ogni persona umana (nascere, gioire, sperare, soffrire, morire...), e in particolare del nostro bisogno di relazioni umane vere e cordiali, soprattutto qui a San Felice, dove, dietro al benessere e alla sicurezza, spesso si nascondono paure non risolte, solitudine e forse anche una speranza fragile di fronte al futuro. In questo senso ho sempre cercato di mettere le mie qualità umane al servizio dell'accoglienza e della cordialità di quanti varcano la soglia della chiesa o bussano alla porta dell'ufficio parrocchiale. Il mio intento è quello di costruire una comunità dove tutti si sentano a casa propria e dove il senso di appartenenza e di responsabilità deve essere tra le note caratteristiche. Ingenuità la mia perché poi i risultati non ci sono? Può essere, ma questi dipendono da ciascuno di noi. È certo poi che, con le intenzioni di bene, nel mio operato si mescolano anche le mie fragilità umane e le mie incoerenze. Di tutto questo mi scuso con voi e ne chiedo perdono, a voi e soprattutto davanti a Dio. E qui però entra in gioco un altro filone del mio agire come prete in mezzo a voi: trovo fondamentale nel nostro mondo d'oggi vivere una fede che sia frutto non di semplice tradizione ("abbiamo sempre fatto così", oppure "io sono abituato così"), ma di scelte consapevoli, volute e cercate. Per questo, soprattutto nella predicazione e nella catechesi, cerco di far pensare quanti mi ascoltano, a volte di mettere in crisi false sicurezze solo umane, di trasmettere motivi per una solida speranza, sempre con l'intento di orientare il cuore e il cammino di ciascuno di noi all'incontro con Gesù Cristo, l'unico che dà pienezza di vita e gioia vera ad ogni cuore. È presto per fare bilanci e non è questa la sede, ma dico quanto ho scritto in prossimità della festa della parrocchia, che quest'anno celebriamo il 14 giugno, giorno del Corpo e Sangue di Gesù Cristo, perché ciascuno, fiero di abitare a San Felice e che si sente sinceramente partecipe della vita della comunità parrocchiale, possa a sua volta riflettere sul senso della sua appartenenza e fare scelte responsabili per il bene della comunità, nei vari ambiti di impegno. So che di limiti e difetti ne ho tanti, so anche che la nostra parrocchia non è perfetta, ma ho la ferma speranza che tutti possiamo migliorare se ciascuno, sentendosi partecipe e mosso dal desiderio del bene di tutti, si mette in gioco con purezza d'intenzioni e con stabilità di impegno, sostenuto dalla fede in Dio e dalla grazia del Signore Gesù. Ringraziando coloro che si sono impegnati lungo il corso di quest'anno e augurando a tutti buona festa, vi ricordo al Signore. Con stima, vostro

don Francesco

Mercoledì 27 a Tregarezzo sfiorato il blocco del traffico



BREBEMI, LA PROTESTA DEI COMITATI CITTADINI

Mercoledì di fuoco, il 27, sulla Rivoltana: il neonato Coordinamento dei Comitati che chiedono garanzie sull'impatto della Brebemi sul territorio ha inscenato una manifestazione (vedi foto) per sensibilizzare l'opinione pubblica. Senza interrompere il traffico, i manifestanti hanno ripetutamente usufruito dei passaggi pedonali a richiesta, rallentando pesantemente il flusso dei veicoli. Agli automobilisti in colonna è stato consegnato un volantino con le ragioni della protesta. Il giorno dopo, giovedì, i rappresentanti di Segrate Domani (questo il nome del Coordinamento che raggruppa i Comitati Lavanderie, Milano 2, Per Novegro, Redecesio Vivibile, Rovagnasco, Segrate Centro, Segrate Felice e Tregarezzo) sono stati ricevuti dal sindaco di Segrate Adriano Alessandrini, al quale hanno esposto le loro preoccupazioni per le conseguenze del potenziamento della Rivoltana in coincidenza con il completamento della Brebemi, che porterà a un aumento del traffico del 55 per cento. La proposta principale è che la strada nel tratto tra la rotonda con la scultura della donna e Tregarezzo venga interrata. (Altro articolo nella pagina interna).

In programma i tradizionali concerti e il pranzo comunitario in parrocchia

FESTA DI SAN FELICE DOMENICA 14 GIUGNO

Tutto è pronto (o quasi) per la festa di San Felice, che quest'anno si svolgerà nella solita giornata di domenica 14, ricorrenza del Corpus Domini. La Messa, durante la quale un gruppo di adolescenti pronuncerà la Professione di fede, sarà celebrata alle 11. Altro momento tradizionale, il pranzo comunitario in parrocchia all'insegna del "Io porto, tu porti". Durante la giornata ci saranno concerti e tornei sportivi.